

## PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI GANGI (PA) E CALASCIBETTA (EN)



### Tecnico

ing. Danilo POMPONIO

Via Degli Arredatori, 8  
70026 Modugno (BA) - Italy  
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net  
tel. (+39) 0805046361 - fax (+39) 0805619384

Azienda con Sistema di Gestione Certificato  
**UNI EN ISO 9001:2015**  
**UNI EN ISO 14001:2015**  
**UNI ISO 45001:2018**

### Collaborazioni

ing. Milena MIGLIONICO  
ing. Giulia CARELLA  
ing. Valentina SAMMARTINO  
ing. Tommaso MANCINI  
ing. Fabio MASTROSERIO  
ing. Martino LAPENNA  
ing. Margherita DEBERNARDIS  
ing. Miriam MATARRESE  
pianif. terr. Antonio SANTANDREA  
ing. Nunzia ZECCHILLO  
ing. Mariano MARSEGLIA  
ing. Giuseppe Federico ZINGARELLI  
ing. Dionisio STAFFIERI

### Responsabile Commessa

ing. Danilo POMPONIO

ELABORATO		TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA		
<b>C04</b>		<b>RELAZIONE DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>	<b>22116</b>	<b>D</b>		
			CODICE ELABORATO			
			<b>DC22116D-C04</b>			
REVISIONE		Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.l e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)	SOSTITUISCE		SOSTITUITO DA	
<b>00</b>			-		-	
			NOME FILE		PAGINE	
			<b>DC22116D-C04.doc</b>		<b>16 + copertina</b>	
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Controllato	Approvato	
00	30/10/22	Emissione	Debernardis	Miglionico	Pomponio	
01						
02						
03						
04						
05						
06						

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>1.1 Descrizione dell'intervento .....</b>	<b>2</b>
<b>2. INQUADRAMENTI URBANISTICI.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 Piano Regolatore Generale del Comune di Gangi .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2 Piano Regolatore Generale Comunale di Calascibetta .....</b>	<b>7</b>
<b>2.3 Piano Regolatore Generale del comune di Enna .....</b>	<b>11</b>
<b>2.4 Piano Regolatore Generale del comune di Villarosa .....</b>	<b>14</b>
<b>3. CONCLUSIONI .....</b>	<b>16</b>

## 1. PREMESSA

La presente relazione descrive le opere relative al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica proposto dalla società **Sorgenia Maestrale S.r.l.**

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 13 aerogeneratori, del tipo Siemens-Gamesa con rotore pari a 170 m e altezza al tip di 210 m, ciascuno di potenza nominale pari a 4,52 MW, per una potenza complessiva di 58,76 MW, da realizzarsi nei comuni di Gangi (PA) e Calascibetta (EN), in cui insistono gli aerogeneratori e le relative opere di connessione che attraversano anche i territori di Enna e Villarosa (EN), per il collegamento alla futura Stazione Elettrica Terna di Villarosa, mediante rete elettrica interrata a 36 kV.

### 1.1 Descrizione dell'intervento

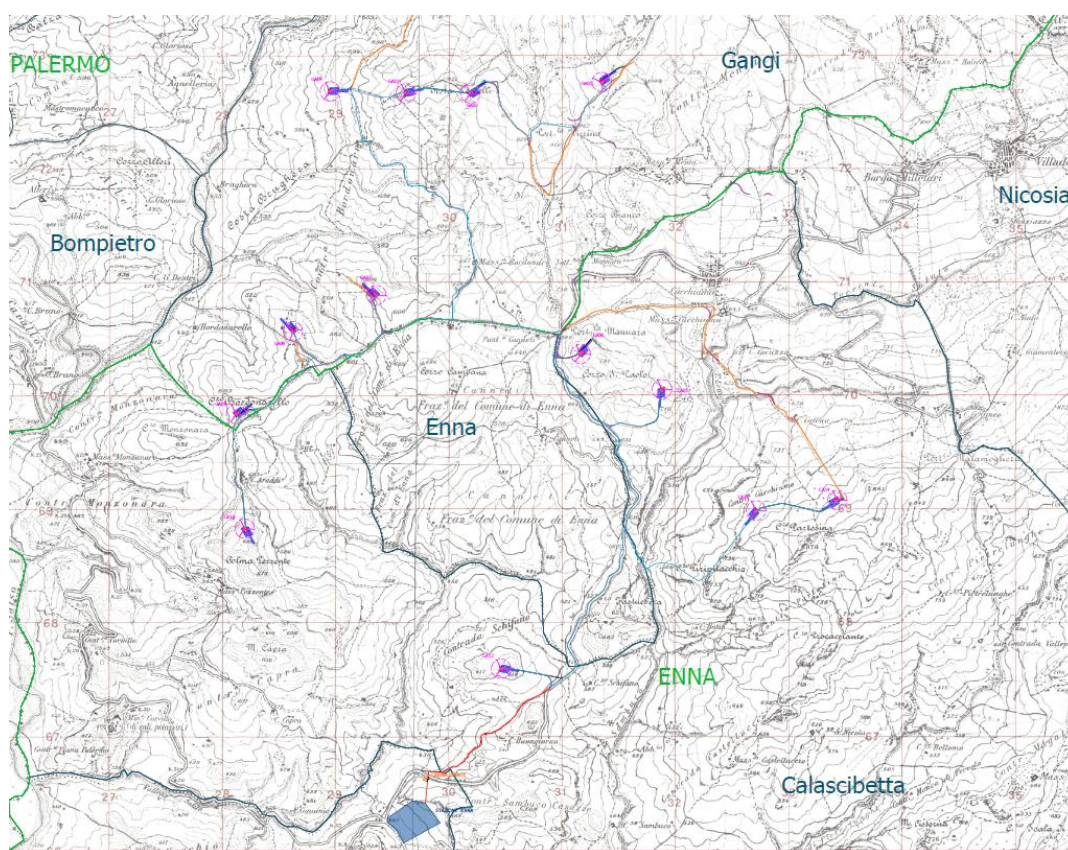
Il parco eolico di progetto sarà ubicato a ridosso del confine comunale tra Gangi (PA) e Calascibetta (EN), rispettivamente a distanza di 10,5 km e 6 km dai centri urbani. I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessa una superficie vasta, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato è significativamente inferiore e limitato alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, come visibile sugli elaborati planimetrici allegati al progetto. L'area di progetto, intesa come quella occupata dai 13 aerogeneratori di progetto con annesso piazzole, dai cavidotti AT interni e dal cavidotto AT esterno, interessa i territori comunali di Gangi (PA), Calascibetta (EN), Enna e Villarosa (EN).

Dal punto di vista cartografico, le opere di progetto ricadono nelle seguenti tavolette e fogli di mappa catastale:

- Foglio I.G.M. scala 1:25.000 – Tavolette n° 622 "Gangi" e n° 623 "Nicosia"
- CTR scala 1:10.000 – Tavolette nn. 622070, 622110, 622120, 622150
- F.M. 73, 74, 78, 79 80 del comune di Gangi
- F.M. 281, 282, 283, 284, 285, 286 del comune di Enna
- F.M. 1, 5, 7, 10, 18, 19, 20 del comune di Calascibetta
- F.M. 4 del comune di Villarosa

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate e le particelle catastali dei Comuni di Gangi (PA) e Calascibetta (EN).

WTG	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST (X)	NORD (Y)	Comune	foglio	p.lla
GA01	37°41'52.11"	14°13'14.10"	431289	4172573	Gangi	74	120
GA02	37°41'48.55"	14°12'26.85"	430131	4172473	Gangi	79	7
GA03	37°41'48.43"	14°12'3.62"	429562	4172474	Gangi	79	101
GA04	37°41'48.79"	14°11'36.26"	428892	4172491	Gangi	80	4
CA05	37°40'24.39"	14°13'36.70"	431820	4169865	Calascibetta	1	124
CA06	37°40'34.33"	14°13'7.37"	431104	4170177	Calascibetta	1	320
GA07	37°40'50.61"	14°11'53.62"	429302	4170694	Gangi	79	140
GA08	37°40'40.05"	14°11'23.73"	428567	4170375	Gangi	80	69
GA09	37°40'16.22"	14°11'3.54"	428066	4169645	Gangi	80	57
CA10	37°39'43.51"	14°11'7.00"	428142	4168636	Calascibetta	10	113
CA12	37°39'4.03"	14°12'39.66"	430402	4167400	Calascibetta	18	10
CA13	37°39'49.93"	14°14'10.89"	432649	4168796	Calascibetta	5	32
CA14	37°39'53.11"	14°14'40.13"	433366	4168888	Calascibetta	5	54



**LEGENDA**

- |  |                      |  |                                  |
|--|----------------------|--|----------------------------------|
|  | Aerogeneratori       |  | Viabilità di nuova realizzazione |
|  | Piazzola definitiva  |  | Adeguamenti stradali temporanei  |
|  | Piazzola temporanea  |  | Stazione Terna "Villanova"       |
|  | Cavidotto interno AT |  | Cabina utente                    |
|  | Cavidotto esterno AT |  | Limiti comunali                  |
|  | Adeguamenti stradali |  | Limiti provinciali               |

**Figura 1: Ubicazione dell'area di impianto specifica degli aerogeneratori su IGM**



**LEGENDA**

	Aerogeneratori		Adeguamenti stradali temporanei
	Piazzola definitiva		Stazione Terna "Villanova"
	Piazzola temporanea		Cabina utente
	Cavidotto interno AT		Limiti comunali
	Cavidotto esterno AT		Limiti provinciali
	Adeguamenti stradali		
	Viabilità di nuova realizzazione		

**Figura 2: Ubicazione dell'area di impianto su ortofoto**



## **2. INQUADRAMENTI URBANISTICI**

Il progetto del parco eolico, che prevede la realizzazione di 13 aerogeneratori e relative opere di connessione, interessa il territorio comunale di Gangi (per le WTG GA01, GA02, GA03, GA04, GA07, GA08, GA09 e relative piazzole) e il territorio comunale di Calascibetta (per le WTG CA05, CA06, CA10, CA12, CA13, CA14 e relative piazzole); mentre le opere di connessione attraversano i territori comunali di Gangi, Calascibetta, Enna e Villarosa, in quest'ultimo sarà realizzata altresì la cabina utente nei pressi della futura Stazione Elettrica Terna.

Pertanto, nel seguito saranno esaminati gli strumenti urbanistici vigenti nei territori interessati dalle opere di progetto, nello specifico:

### COMUNE DI GANGI:

- ❖ Piano Regolatore Generale, D.D. A.R.T.A. n. 938/D.R.U. del 31 luglio 2003 e Variante approvata con Delibera Commissariale n. 01 del 1 febbraio 2017
- ❖ Norme tecniche di attuazione
- ❖ Regolamento edilizio

### COMUNE DI CALASCIBETTA:

- ❖ Piano Regolatore Generale, approvato con D.D.G. n.866/D.R.U. del 10 agosto 2009 e successiva revisione approvata con C.C. n. 74 del 29 ottobre 2019
- ❖ Norme tecniche di attuazione
- ❖ Regolamento edilizio

### COMUNE DI ENNA:

- ❖ Piano Regolatore Generale, adeguato alla Delibera d'adozione n°108 del 5-12-2017; avviso di deposito pubblicato in G.U.R.S. Parte II e III n. 8 del 23 - 02 - 2018
- ❖ Norme tecniche di attuazione

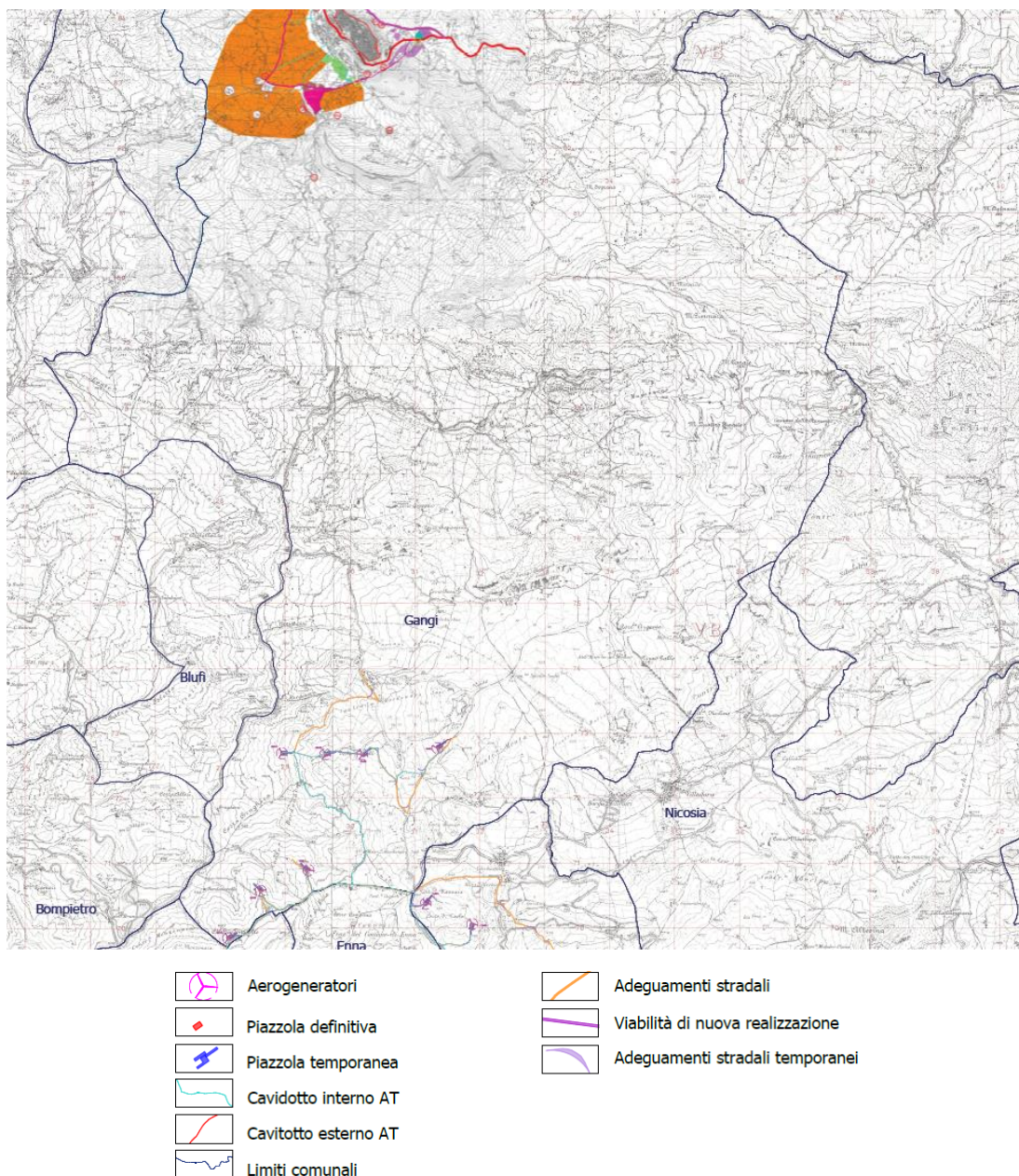
### COMUNE DI VILLAROSA:

- ❖ Piano Regolatore Generale, adeguato alle prescrizioni di cui al D.A. n. 546/DRU del 28/12/99
- ❖ Norme tecniche di attuazione
- ❖ Regolamento edilizio

## 2.1 Piano Regolatore Generale del Comune di Gangi

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Gangi è il Piano Regolatore Generale, approvato con D.D. A.R.T.A. n. 938/D.R.U. del 31 luglio 2003 e Variante approvata con Delibera Commissariale n. 01 del 1 febbraio 2017.

Dalla consultazione della *Tavola 2 - Planimetria Generale* l'area di intervento, intesa come quella in cui saranno realizzati gli aerogeneratori (GA01, GA02, GA03, GA04, GA07, GA08, GA09) con relative piazzole e parte dei cavidotti di connessione AT interna, ricade in Zona territoriale omogenea "E" definita come parte del territorio destinata ad usi agricoli ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.



**Figura 3: Stralcio Tav. 2 - Planimetria Generale del P.R.G. vigente di Gangi**

Il regolamento edilizio, definisce: e) *Zone agricole*

*Nelle zone agricole devono essere tutelati e valorizzati i caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità del paesaggio locale.*

*Tutte le aree e fasce con vegetazione naturale, spontanea o di nuovo impianto, devono essere salvaguardate.*

*Dovranno essere vietati tutti gli interventi di qualunque natura, in grado di accentuare le condizioni attuali di rischio per l'incolumità pubblica e nei confronti dei beni presenti sul territorio.*

*Inoltre si suggerisce all'Amministrazione Comunale di:*

- creare un sistema di promozione di itinerari turistici-ricreativi e di pubblicizzazione delle attività agrituristiche;*
- definire una specifica disciplina finalizzata ad incentivare il mantenimento di colture tradizionali nonché la conversione in tecniche biologiche delle tecniche agricole e colturali praticate, l'adozione di soluzioni mirate al contenimento dell'uso dei pesticidi, ai sensi delle norme e regolamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti.*

Le NTA per il contesto specifico non fanno riferimento a prescrizioni particolari circa la realizzazione di impianti eolici, pertanto si ritiene che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio, atteso che l'installazione di un impianto eolico definisce delle localizzazioni puntuali, consente l'esercizio delle normali attività agricole.

Ad ogni modo, si richiama la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici".

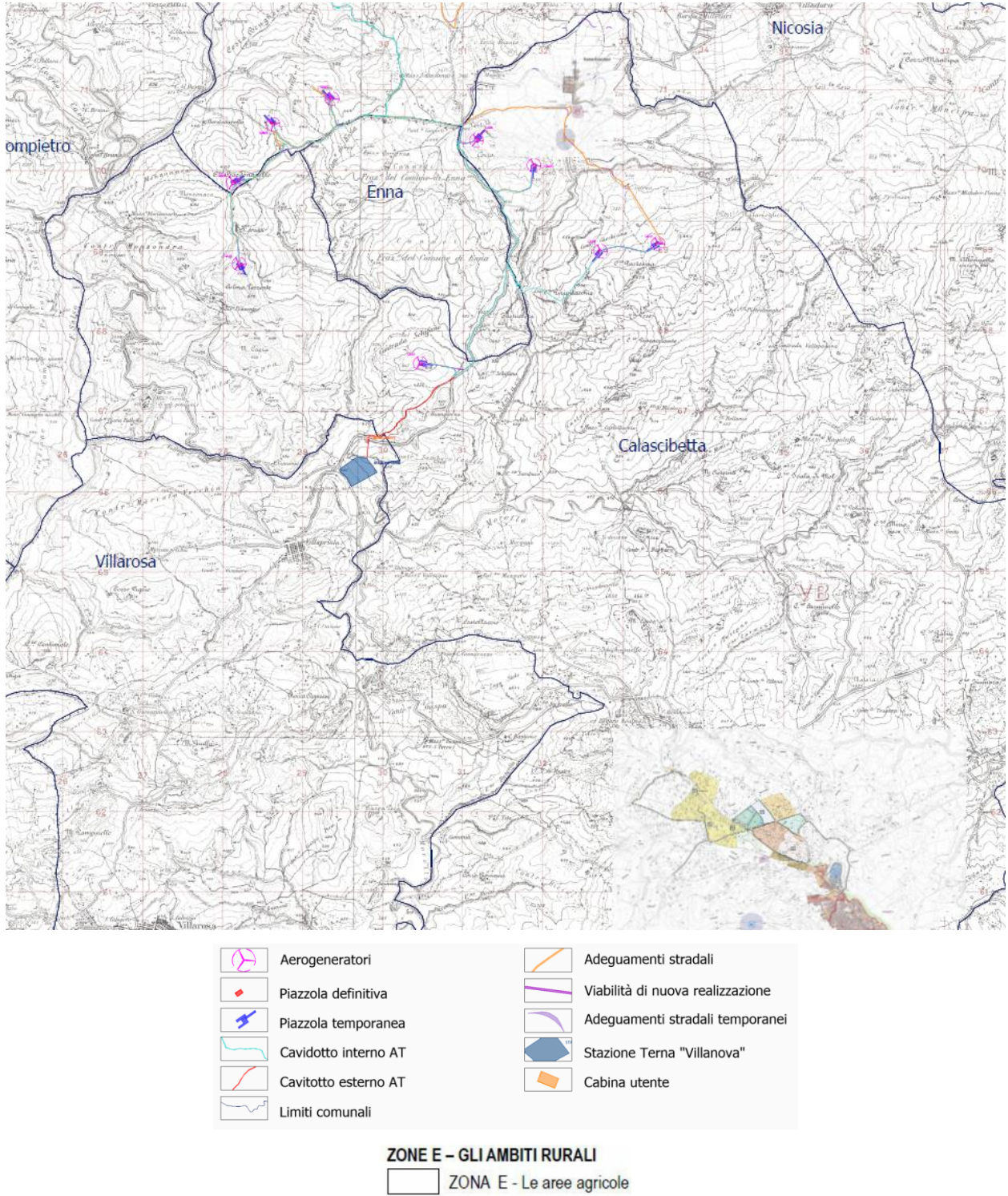
**Sotto il profilo urbanistico si ritiene di poter evidenziare che non vi è incompatibilità con le previsioni del piano regolatore generale del comune di Gangi.**

## **2.2 Piano Regolatore Generale Comunale di Calascibetta**

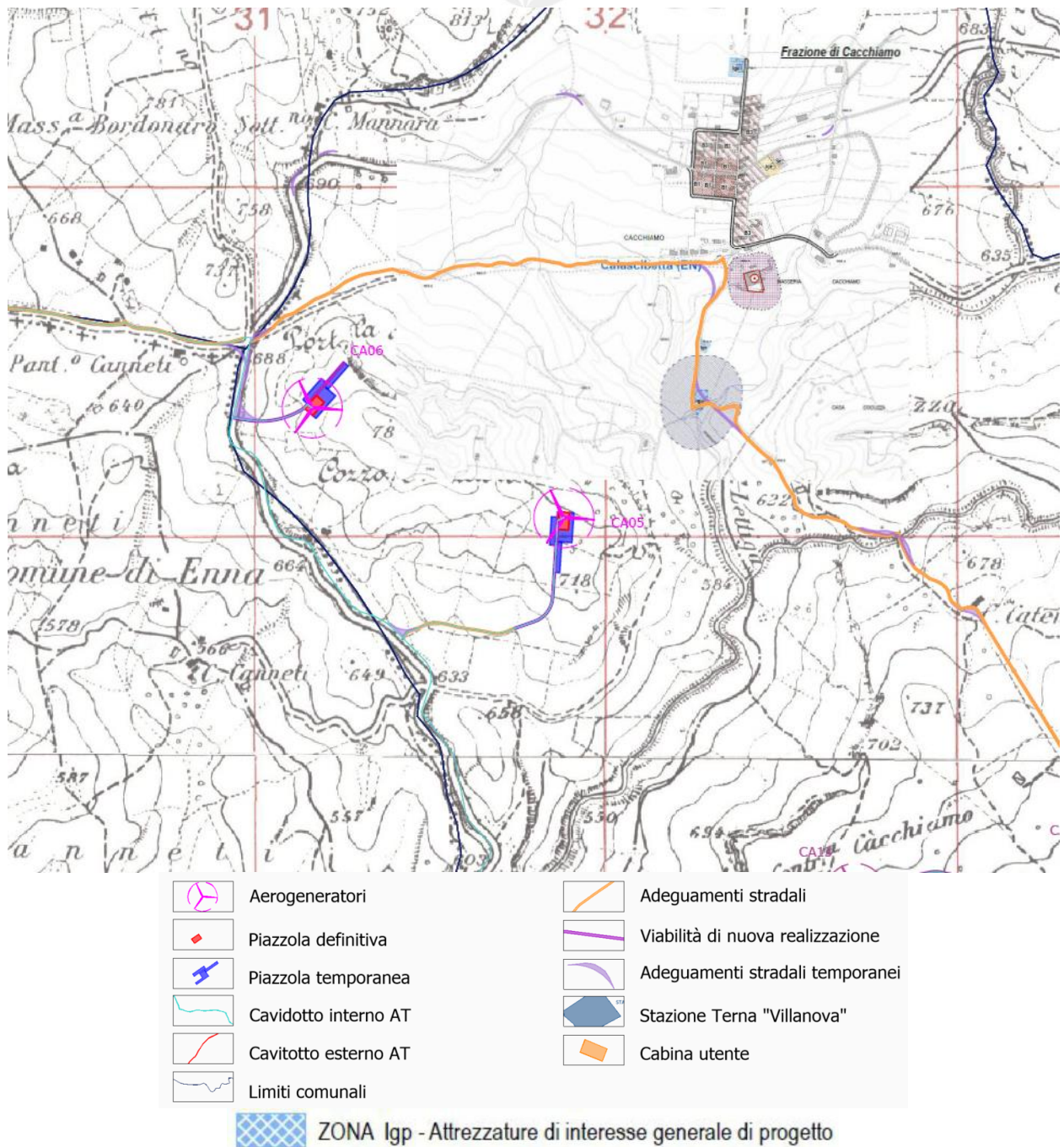
Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Calascibetta è il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.D.G. n.866/D.R.U. del 10 agosto 2009 e successiva revisione approvata con C.C. n. 74 del 29 ottobre 2019.



Dalla consultazione della *Tavola 7 – Schema di massima* l'area di intervento, intesa come quella in cui saranno realizzati gli aerogeneratori (CA05, CA06, CA10, CA12, CA13, CA14) con relative piazzole e parte dei cavidotti di connessione AT interna, ricade in Zona "E – Aree agricole"



**Figura 4: Stralcio Tav. 7 – Schema di massima del P.R.G. vigente di Calascibetta**



**Figura 5: Stralcio Tav. 7 – Schema di massima del P.R.G. – Dettaglio frazione Cacchiamo**

L'art. 73 delle Norme tecniche di Attuazione definisce: *Norma generale per il territorio aperto*

1. *Il territorio aperto (zona omogenea E) comprende tutto il territorio comunale con esclusione delle parti urbanizzate, delle aree riservate ad attrezzature di interesse generale, per lo sport o per attività alberghiere, o a carattere artigianale, commerciale e industriale.*
2. *Nel territorio aperto sono ammesse tutte le destinazioni d'uso e le attività relative alla agricoltura e alle attività connesse con l'uso del suolo agricolo, al pascolo, al rimboschimento, alla coltivazione boschi e alle aree improduttive.*

3. *Sono ammessi gli interventi necessari per il miglioramento e la conduzione dei fondi e per il mantenimento delle aree boscate.*
4. *È ammessa la realizzazione di strade poderali e interpoderali, anche se non espressamente indicate nelle cartografie del P.R.G., previa richiesta di autorizzazione e il rispetto delle indicazioni relative delle presenti norme.*
5. *Sono ammessi impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, secondo le indicazioni delle presenti norme.*
6. *I suoli classificati nello studio agricolo-forestale come colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola non sono destinabili ad altri usi.*
7. *Le aree individuate nello studio agro-forestale come aree di rimboschimento ai fini urbanistici hanno un valore soltanto indicativo.*
8. *La suscettività a divenire aree di intervento di recupero per la protezione e il consolidamento del suolo attraverso opere di bonifica è ammessa, ma non ha valore prescrittivo.*
9. *Nelle aree indicate come da rimboschire nello studio agro-forestale e nelle aree indicate come frane nello studio geologico, per ogni intervento anche a carattere agricolo-produttivo teso a modificare l'attuale stato dei luoghi e le colture in atto, deve essere richiesta al Responsabile dell'UTC l'autorizzazione, previa presentazione di una relazione e firma di un tecnico abilitato nulla osta di compatibilità ai fini del vincolo idrogeologico, e n.o. della Soprintendenza ai BB.CC.AA. se è soggetta a vincolo paesaggistico o ambientale.*

Le NTA per il contesto specifico non fanno riferimento a prescrizioni particolari circa la realizzazione di impianti eolici, pertanto si ritiene che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio, atteso che l'installazione di un impianto eolico definisce delle localizzazioni puntuali, consente l'esercizio delle normali attività agricole.

Ad ogni modo, si richiama la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici".

L'art. 70 delle Norme tecniche di Attuazione definisce: *Attrezzature e servizi di interesse generale in ambito urbano*

1. *Sono le aree (zone omogenee F) con destinazione d'uso per attrezzature e servizi di interesse generale previsti, ai sensi del punto 5, art. 4 del D.I. 2 aprile 1968, n. 1444.*

*2. Riguardano le scuole superiori non dell'obbligo, i parchi urbani e suburbani, le attrezzature e i servizi di interesse territoriale di tipo assistenziale, culturale, per lo sport, la protezione civile, acquedotto comunale e serbatoi idrici, impianti tecnologici, area cimiteriale, macello comunale, centro annonario e attrezzature al servizio della zootecnica.*

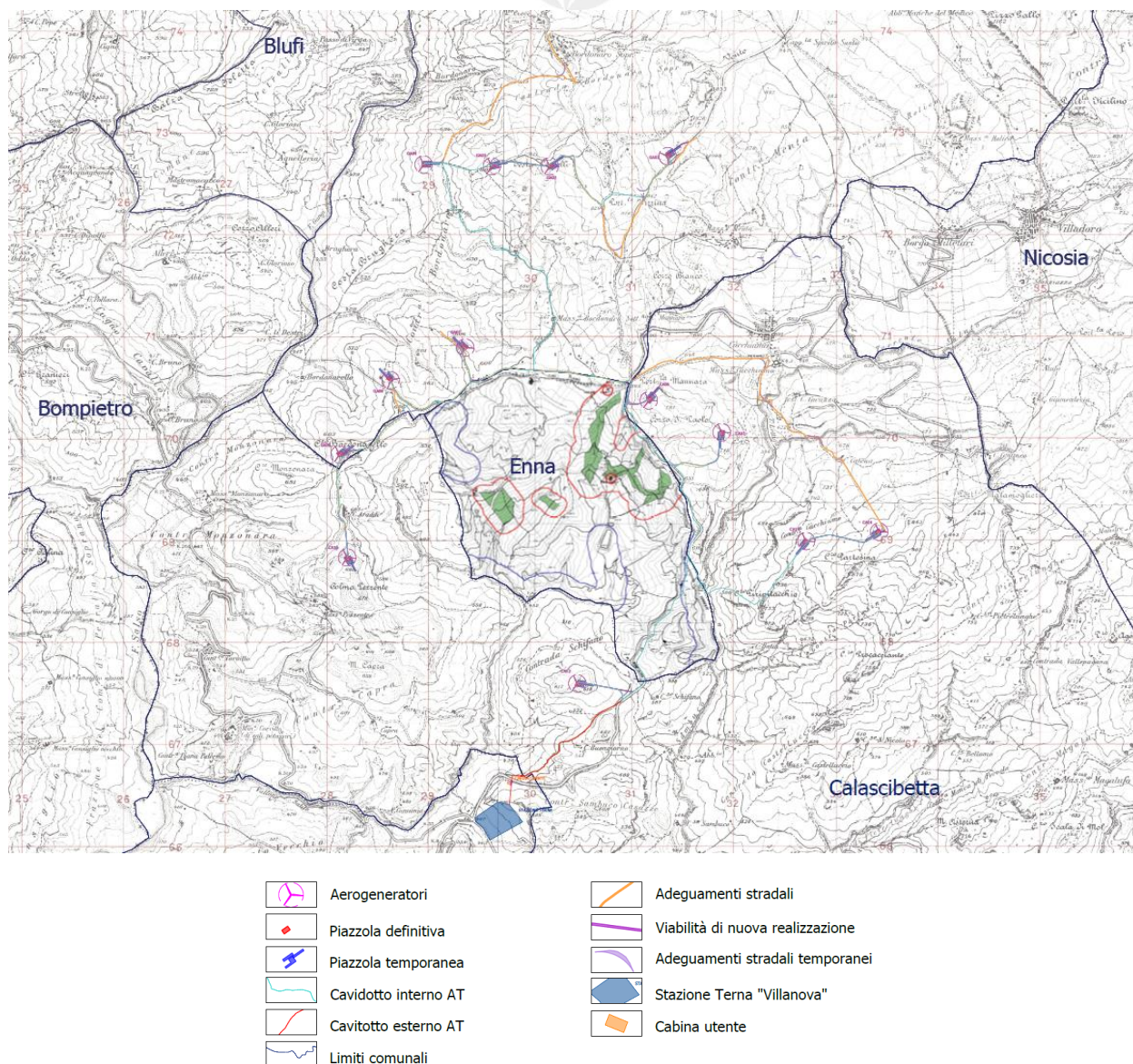
Si segnala che nella frazione di Cacchiamo, saranno eseguiti degli adeguamenti stradali alle viabilità già esistenti, per permettere il transito dei mezzi di trasporto aerogeneratori in totale sicurezza. Pertanto non saranno apportate modifiche in contrasto con la destinazione d'uso delle attrezzature e servizi di interesse generale.

***Sotto il profilo urbanistico si ritiene di poter evidenziare che non vi è incompatibilità con le previsioni del piano regolatore generale del comune di Calascibetta.***

### **2.3 Piano Regolatore Generale del comune di Enna**

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Enna è il Piano Regolatore Generale, adeguato alla Delibera d'adozione n°108 del 5-12-2017; avviso di deposito pubblicato in G.U.R.S. Parte II e III n. 8 del 23 - 02 - 2018.

In merito all'impianto in progetto, il territorio di Enna, e nello specifico la zona Canneti, è interessato dall'attraversamento dei cavidotti AT di connessione interna. Dalla consultazione della tavola *D1.1 - Suddivisione del territorio in zone territoriali omogenee* i cavidotti ricadono in Zona territoriale omogenea "E" definita come parte del territorio destinata ad usi agricoli ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.



**Figura 6: Stralcio Tav. 7 – Schema di massima del P.R.G. vigente di Enna**

L'art. 67 delle Norme tecniche di Attuazione definisce: *Zona E: aree di verde agricolo*

1. *Il territorio agricolo comprende tutto il territorio comunale con esclusione delle parti urbanizzate e da urbanizzare, delle aree riservate ad attrezzature di interesse generale, delle aree di verde pubblico e/o privato, delle aree per attività alberghiere, a carattere artigianale, commerciale o industriale, le aree protette, le riserve e i parchi, ecc.*
2. *Comprendono le aree destinate ad usi agricoli, sono ammesse tutte le destinazioni d'uso e le attività relative alla agricoltura e alle attività connesse con l'uso del suolo agricolo, al pascolo, al rimboschimento, alla coltivazione boschi e alle aree improduttive.*
3. *I suoli classificati nello studio agricolo-forestale come colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola non sono destinabili ad altri usi. Sono ammessi solo gli interventi necessari per il miglioramento e la conduzione dei fondi e per il mantenimento delle aree boscate.*

4. È ammessa la realizzazione di strade poderali e interpoderali, anche se non espressamente indicate nelle cartografie del P.R.G., nel rispetto delle indicazioni delle presenti norme.
5. Sono ammessi impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, secondo le indicazioni delle presenti norme. Il P.R.G. si attua con interventi diretti nel rispetto degli indici determinati per ciascuna destinazione d'uso descritta in seguito.
6. I caratteri tradizionali degli insediamenti rurali, poiché concorrono alla conformazione del territorio così come storicamente definito, devono essere sempre salvaguardati attraverso la verifica della compatibilità formale dei progetti sia delle nuove costruzioni, sia dei progetti di ricostruzione, ampliamento o ristrutturazione edilizia.
7. In tutta la zona E, la demolizione e ricostruzione dei fabbricati agricoli esistenti, nei casi in cui è ammessa, può avvenire a condizione che il volume ricostruito deve mantenere la medesima destinazione d'uso originaria; la eventuale modifica di destinazione d'uso dovrà essere compatibile con gli usi agricoli previsti per ciascuna zona del territorio agricolo, nel rispetto delle norme di attuazione del P.R.G.
8. Indipendentemente dal fatto che gli interventi edilizi interessino aree sottoposte a vincoli di tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio, tutti gli interventi (edilizi, produttivi, colturali, delle infrastrutture e della viabilità) rivolti a modificare lo stato dei luoghi devono essere analizzati anche sotto il profilo della tutela del paesaggio al fine di non compromettere gli elementi storici, culturali e testimoniali, costitutivi del territorio stesso. Pertanto attenzione particolare va posta ai materiali di finitura e di rivestimento che dovranno realizzarsi il più possibile con l'uso di pietre, infissi in legno, i tetti a falda ricoperti di coppi siciliani, o con tetti a terrazza o eventualmente con riferimento ad altre tipologie rurali. Per le pavimentazioni di viali e di spazi esterni non è ammesso l'uso di asfalto o di battuto di cemento.
9. Il Sindaco, di propria iniziativa o a seguito delle risultanze di piani di settore, può ordinare il mantenimento e il rispetto di elementi caratteristici e significativi della natura dei luoghi, (vegetazione lungo i bordi, percorsi, alberature, ecc.) ai quali possono recare pregiudizio particolari tipi di conduzione agricola o interventi edificatori.

Le NTA per il contesto specifico non fanno riferimento a prescrizioni particolari circa la realizzazione di impianti eolici, pertanto si ritiene che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio, atteso che l'installazione di un impianto eolico definisce delle localizzazioni puntuali, consente l'esercizio delle normali attività agricole.

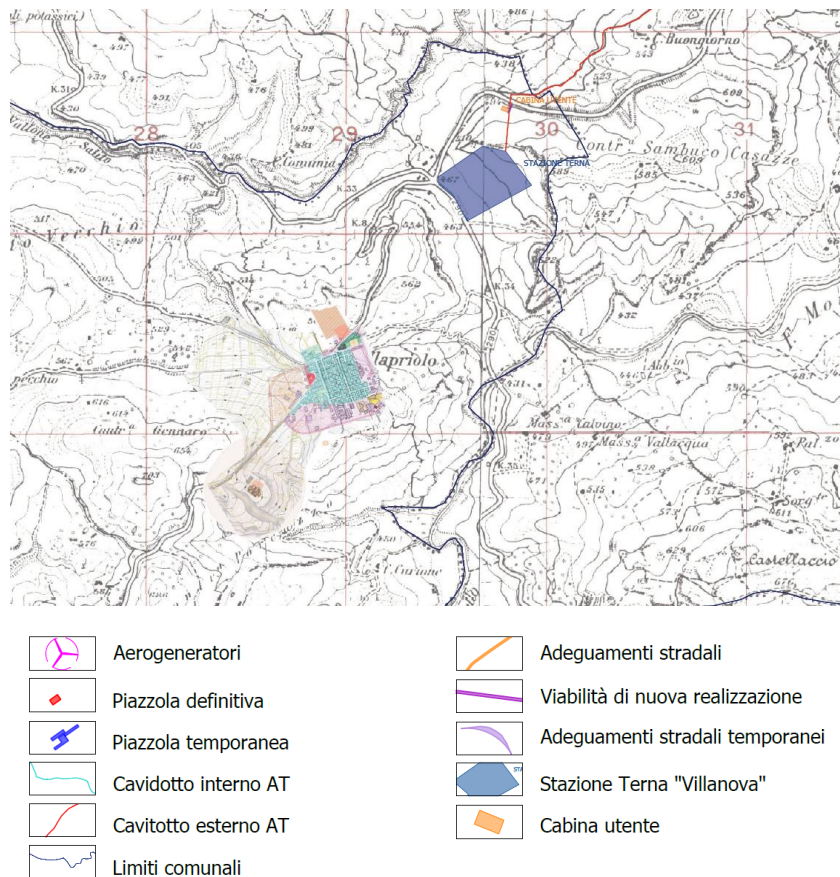
Ad ogni modo, si richiama la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici".

**Sotto il profilo urbanistico si ritiene di poter evidenziare che non vi è incompatibilità con le previsioni del piano regolatore generale del comune di Enna.**

## 2.4 Piano Regolatore Generale del comune di Villarosa

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Villarosa è il Piano Regolatore Generale, adeguato alle prescrizioni di cui al D.A. n. 546/DRU del 28/12/99.

In merito all'impianto in progetto, il territorio di Villarosa, e nello specifico la zona Villapriolo, è interessato dall'attraversamento del cavidotto AT di connessione esterna e dalla realizzazione della cabina utente nei pressi della futura Stazione Elettrica Terna. Dalla consultazione della tavola *Zonizzazione* si deduce che il cavidotto e la cabina utente ricadono in Zona territoriale omogenea "E" definita come parte del territorio destinata ad usi agricoli ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.



**Figura 7: Stralcio Tav. 7 – Schema di massima del P.R.G. vigente di Villarosa**

L'art. 32 del Capo VI delle Norme tecniche di Attuazione definisce: *Zona E*

*a-La zona E rappresenta la zona agricola destinata in prevalenza all'esercizio dell'agricoltura ma con funzione anche di salvaguardia del sistema ideologico, del paesaggio e dell'equilibrio ecologico e naturale. Costituisce la piu' estesa componente del territorio comunale.*

*b-La zona E è composta dalle parti della cartografia prive di specifica destinazione di zona.*

*c-La zona E non ha sottozone pero' in base agli insediamenti che in essa sono consentiti possiamo distinguere la Zona E nel seguente modo:*

*E1-Insediamenti agricoli in senso stretto per l'agricoltura e la zootecnia,*

*E2-Insediamenti residenziali in zona agricola,*

*E3-Insediamenti produttivi a carattere artigianale*

*E4-Insediamenti produttivi in genere al servizio dell'agricoltura e la zootecnia*

*E5-Insediamenti produttivi al servizio della viabilita' e del traffico in zona E*

*E6-aree di interesse archeologico e/o storico-culturale, in zona agricola, (queste aree sono indicate nella tav. di piano in scala 1:10.000, tav. 3.1)*

*E7-Insediamenti rurali esistenti di interesse storico-architettonico.*

Gli interventi ammessi in tale zona:

*Collocazione di tralicci e pali per il trasporto dell'energia elettrica e simili: ammessi con concessione ad una distanza non inferiore a ml. 300 dal perimetro degli abitati*

Le NTA per il contesto specifico non fanno riferimento a prescrizioni particolari circa la realizzazione di impianti eolici, pertanto si ritiene che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio, atteso che l'installazione di un impianto eolico definisce delle localizzazioni puntuali, consente l'esercizio delle normali attività agricole.

Ad ogni modo, si richiama la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici".

**Sotto il profilo urbanistico si ritiene di poter evidenziare che non vi è incompatibilità con le previsioni del piano regolatore generale del comune di Villarosa.**



### **3. CONCLUSIONI**

Dall'analisi degli strumenti urbanistici dei comuni interessati dalle opere in progetto, nello specifico Gangi, Calascibetta, Enna e Villarosa, non si evidenzia una diretta incompatibilità tra l'intervento progettuale e le previsioni dei piani in vigore.

Tutti gli aerogeneratori con le relative piazzole e la cabina utente ricadono in zona agricola. I cavidotti di connessione saranno realizzati in modalità interrata e in banchina di strade esistenti; quando necessario, si ricorrerà alla tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) e comunque sempre garantendo il ripristino dello stato dei luoghi.

Sotto il profilo urbanistico si ritiene in questa sede di dover evidenziare che non vi è incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio e di tutela del territorio e del suolo, atteso che l'installazione di un impianto eolico definisce delle localizzazioni puntuali, consente l'esercizio delle normali attività agricole e non influisce su eventuali risorse idriche sotterranee.

Si richiama infine la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che *"Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici"*.